



Scheda dati di sicurezza

La presente scheda tecnica di sicurezza è stata creata in seguito ai requisiti di:
Regolamento (CE) n. 1907/2006

PENNCOZEB DG

Data dell'edizione 22-nov-2011

Data di revisione 22-ott-2019

Numero di revisione: 6

Sezione 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Codice del prodotto	FBX02
Nome del prodotto	PENNCOZEB DG
Formulazione	Mancozeb 750 g/kg WG
Sinonimi	-
Sostanza pura/preparazione	Preparazione

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato	Fungicidi
Settori d'uso	SU1 - Agricoltura/silvicoltura/pesca
Categoria di prodotto	PC27 - Prodotti fitosanitari

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Fornitore	UPL ITALIA SRL Via Terni, 275 47522 - S. Carlo di Cesena (FC) tel. : 0547/661523 fax : 0547/661450
Indirizzo e-mail	sds.info@upl-ltd.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza **(CARECHEM 24): +44 (0) 1235 239670**

Italia
Centro/Ospedale – Telefono "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" (Roma) – (+39) 06 68593726 Osp. Univ. Foggia – (+39) 800183459 Osp. "A. Cardarelli" (Napoli) – (+39) 081 7472870 Policlinico "Umberto I" (Roma) – (+39) 06 49978000 Policlinico "A. Gemelli" (Roma) – (+39) 06 3054343 Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica (Firenze) – (+39) 055 7947819 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica (Pavia) – (+39) 0382 24444 Niguarda Ca' Granda (Milano) – (+39) 02 66101029 Ospedaliera Papa Giovanni XXII (Bergamo) – (+39) 800883300

Sezione 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	Categoria 2 - (H319)
Sensibilizzazione della pelle	Categoria 1 - (H317)
Tossicità per la riproduzione	Categoria 2 - (H361d)
Tossicità acquatica acuta	Categoria 1 - (H400)
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico	Categoria 1 - (H410)

Informazioni supplementari

Per quanto riguarda il testo completo delle dichiarazioni-H menzionate in questo paragrafo, consultare il paragrafo 16

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]



avvertenza

ATTENZIONE

Indicazioni di Pericolo

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea

H319 - Provoca grave irritazione oculare

H361d - Sospettato di nuocere al feto

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di prudenza

P280 - Indossare protezione per occhi/viso

P261 - Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol

P333 + P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico

P363 - Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente

P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale vigente

Indicazioni di Pericolo Specifiche per l'UE

EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

2.3 Altri Pericoli

Nessuna informazione disponibile

Sezione 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**3.2. Miscela**

Denominazione chimica	N. CAS	Numero CE	N. INDICE	Num. REACH.	Peso-%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Mancozeb	8018-01-7	616-995-5	006-076-00-1	-	70 - 80	Skin Sens. 1 (H317) Repr. 2 (H361d) Aquatic Acute 1 (H400)

Testo completo di frasi H e EUH: vedere Sezione 16

Sezione 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di pronto soccorso

Avvertenza generica

- In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente il medico (ove possibile, mostrare l'etichetta)

Inalazione

- Portare all'aria aperta
- Rivolgersi ad un CENTRO ANTIVELENI o ad un medico in caso di malessere

Contatto con gli occhi

- IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
- Qualora persista irritazione agli occhi, consultare un medico

Contatto con la pelle

- Lavare immediatamente con abbondante acqua
- Se il sintomo persiste, rivolgersi ad un medico

Ingestione

- Sciacquare la bocca con acqua
- Rivolgersi ad un CENTRO ANTIVELENI o ad un medico in caso di malessere

Autoprotezione del primo soccorritore

- Operatore del primo soccorso: Attenzione alla protezione personale

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti sia ritardati

Sintomi

- **Mancozeb:** I segni e sintomi dell'esposizione eccessiva possono essere :
- In caso di contatto con la pelle : Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle, eruzione
- In caso di inalazione : Può irritare le vie respiratorie
- In caso di elevata e prolungata esposizione, si possono presentare effetti sistemici come la riduzione degli ormoni tiroidei e variazioni neurologiche
- A seguito dell'esposizione a Mancozeb è stato registrato un caso di sviluppo di vesciche estese e di grandi dimensioni in tutta la superficie del corpo e a livello delle mucose interne (necrosi epidermica tossica).

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nota per i medici

- Trattare sintomaticamente
- Nel raro evento che si verifichi necrosi epidermica tossica a seguito dell'esposizione a Mancozeb, si rende immediatamente necessario il trattamento in un reparto di cura intensiva o di gravi ustioni.
- In caso di anamnesi di esposizione eccessiva (dermica o respiratoria) si raccomanda il monitoraggio mediante analisi del rapporto urea/reatinina nelle urine

Sezione 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione**Mezzi di Estinzione Idonei**

- Utilizzare acqua a spruzzo o nebulizzata, non utilizzare getti diretti
- Arginare l'acqua utilizzata per il controllo dell'incendio per lo smaltimento successivo

Mezzi di estinzione non idonei

- Non utilizzare l'acqua come getto pieno perché potrebbe causare dispersione e far propagare l'incendio

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**Pericoli specifici derivanti dal prodotto chimico**

- La decomposizione termica può comportare il rilascio di gas e vapori tossici e irritanti
- Solfuro di carbonio
- Ossidi di carbonio
- Ossidi di azoto (NO_x)
- Idrogeno solforato

Prodotti di combustione pericolosi

- Nessuna informazione disponibile

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Indossare un apparecchio autorespiratore e un indumento di protezione
- Evitare il deflusso in corsi d'acqua e fognature

Sezione 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Precauzioni individuali

- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso

Procedure di emergenza

- Evacuare il personale verso le aree sicure

Per chi interviene direttamente

- Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto
- Evacuare il personale verso le aree sicure

6.2 Precauzioni Ambientali

- Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo
- Non contaminare la rete idrica con il materiale
- Non svuotare nelle acque di superficie o nei servizi igienici

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento

- Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo

Metodi di bonifica

- Prelevare meccanicamente, collocando il prodotto in appositi contenitori per lo smaltimento

Prevenzione di rischi secondari

- Pulire a fondo gli oggetti e le aree contaminate rispettando le norme ambientali

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

- Nessuna informazione disponibile

Sezione 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura

- Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri
- Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato
- Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Assicurarsi che le postazioni di lavaggio oculare e le docce di sicurezza siano collocate in prossimità della postazione di lavoro

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver manipolato il prodotto
- Allontare gli indumenti contaminati e gli indumenti protettivi prima di accedere alle zone di ristorazione alimentare

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Mantenere uno spazio libero tra gli scaffali/i pallet
- Non conservare in prossimità di acidi forti
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande

7.3 Usi finali particolari

- Fungicidi
- Fare riferimento all'etichettatura e all'imballaggio del prodotto per informazioni sull'uso corretto

Sezione 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Limiti di Esposizione

Denominazione chimica	Eu	Regno Unito	Francia	Spagna	Germania
Mancozeb 8018-01-7	-	-	5 mg/m ³	-	-

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici

- Garantire una ventilazione adeguata, specialmente in aree ristrette

Dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

- occhiali di protezione con schermi laterali
- La protezione per gli occhi deve essere conforme allo standard EN 166

Protezione delle mani

• Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto.

Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli in caso di contaminazione interna, quando perforati o se la contaminazione sulla parte esterna non può essere rimossa.

Lavarsi frequentemente le mani e sempre prima di mangiare, bere, fumare o utilizzare i servizi igienici.

- I guanti devono essere conformi allo standard EN 374
- Indossare guanti protettivi in gomma di nitrile
- Tasso di permeabilità : > 480 min
- Spessore del guanto : > 0,4 mm

Protezione pelle e corpo

- Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 5.

In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore.

Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.

Se gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici sono stati spruzzati o fortemente contaminati, decontaminare il più possibile, in seguito rimuovere e disporli secondo le indicazioni del fornitore.

Protezione respiratoria

- Quando i lavoratori sono esposti a concentrazioni superiori al limite di esposizione devono utilizzare respiratori certificati idonei *Tipo di Filtro raccomandato: P2*

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

- Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali

Controlli dell'esposizione ambientale

- È necessario avvisare le autorità locali se non è possibile contenere perdite di una certa entità
- Non far entrare nelle fognature, nel suolo o in qualsiasi corpo idrico
- Impedire che il prodotto penetri negli scarichi

Sezione 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Giallo-grigio	
Stato fisico	solido	
	Liberi microgranuli che scorre	
Odore	Legnoso	
<u>Proprietà</u>	<u>VALORI</u>	<u>Note/ Metodo</u>
pH	6.5-7.5	CIPAC MT 75.3 (1% aq)
Punto di fusione/punto di congelamento	Si decompone prima di sciogliersi	Si decompone senza sciogliersi
Punto di ebollizione/intervallo	Nessuna informazione disponibile	
Punto di Infiammabilità	Nessuna informazione disponibile	
Infiammabilità (solidi, gas)	Non infiammabile	EC A.10
Tensione di vapore	<5.6 x 10 ⁻⁷ hPa (25 °C)	
Peso specifico apparente	0.65 kg/l	Prima compressione / Dopo compressione 0.62 kg/l / 0.68 kg/l
Idrosolubilità	dispersibile	
Solubilità in altri solventi	Praticamente non solubile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non applicabile	
Temperatura di autoaccensione	156 °C	EC A.16
Temperatura di decomposizione	Nessuna informazione disponibile	
Viscosità	Nessuna informazione disponibile	
Proprietà ossidanti	La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante	
Proprietà esplosive	Considerata la struttura chimica del prodotto una reazione esplosiva non è prevista	

9.2 ALTRE INFORMAZIONI

Contenuto VOC	Nessuna informazione disponibile
----------------------	----------------------------------

Sezione 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

- Nessuno in condizioni di utilizzo normale

10.2 Stabilità chimica

- Stabile in condizioni normali

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

- Nessuno durante la normale trasformazione

-

10.4 Condizioni da evitare

- Non conservare in prossimità di acidi forti
- Tenere fuori dalla portata dei bambini
- Tenere lontano da fiamme libere, superfici riscaldate e fonti di accensione
- Evitare la formazione di polvere

10.5 Materiali Incompatibili

- alcalina
- Acidi forti
- Agenti ossidanti forti
- Sale di ammonio quaternario
- Agenti sequestranti

10.6 Prodotti di Decomposizione Pericolosi:

- Ossidi di piombo
- Ossidi di zolfo
- Solfuro di carbonio
- Idrogeno solforato
- etilentiourea

Sezione 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta**

- LD50 Orale* > 5000 mg/kg (ratto) - OCSE 423
- LD50 Dermico* > 2000 mg/kg (coniglio) - OCSE 402
- LC50 Inalatorio* > 4.8 mg/L mg/l (ratto) - US EPA 81-3 (4 ore) (ratto)

Corrosione/irritazione della pelle

- Nessuna irritazione della pelle
- OECD 404

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

- Nessuna irritazione oculare
- OECD 405

Sensibilizzazione cutanea o delle vie respiratorie

- Il contatto ripetuto o prolungato con la pelle può causare reazioni allergiche in persone sensibili
- OECD 406

Mutagenicità sulle cellule germinali

- NOAEL = 60 mg/kg (Mancozeb a.i.)

Cancerogenicità

- Non ha mostrato effetti cancerogeni negli esperimenti su animali
- (Mancozeb a.i.)

Tossicità per la riproduzione

- NOAEL = 150 mg/kg (Mancozeb a.i.)

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)

- Nessuna informazione disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

- Nessuna informazione disponibile

Pericolo in caso di aspirazione

- Nessuna informazione disponibile

Sezione 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

ingrediente attivo:

CE50/72h/alga = 1.18 mg/l
 CE50/48h/Dafnia = 0.47 mg/L
 96 Ore-CL50-pesce = 0.2 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

- Nessuna informazione disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Denominazione chimica	Log Pow
Mancozeb	1.38

12.4 Mobilità nel suolo

- Nessuna informazione disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

- Questa sostanza non è considerata persistente, soggetta a bioaccumulo né tossica (PBT)
-
- Questa sostanza non è considerata particolarmente persistente né particolarmente soggetta a bioaccumulo (vPvB)

12.6 Altri effetti avversi

Denominazione chimica	UE - Elenco di Sostanze Candidate come Perturbatrici del Sistema Endocrino	UE - Sostanze Perturbatrici del Sistema Endocrino - Sostanze Valutate
Mancozeb	Group III Chemical	

Sezione 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti derivanti da residui/prodotti inutilizzati

- Smaltire in conformità alle normative locali

Imballaggio contaminato

- I recipienti vuoti devono essere conferiti a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento come rifiuti

Codice Europeo del rifiuto (EWC) No

- 020108 - rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

ALTRE INFORMAZIONI

- Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma specifici all'applicazione

Sezione 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**14.1 Numero ONU:**

- ADR, IMDG, IATA : UN3077

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

- ADR : Materia pericolosa per l'ambiente, solida, n.a.s (Mancozeb)
- IMDG : Materia pericolosa per l'ambiente, solida, n.a.s (Mancozeb)
- IATA : Materia pericolosa per l'ambiente, solida, n.a.s (Mancozeb)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe di pericolo

- ADR, IMDG, IATA : 9

Classe sussidiaria

- ADR, IMDG, IATA : Non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

- ADR, IMDG, IATA : III

14.5 Pericoli per l'Ambiente

- ADR, IATA : Sì
- IMDG : Inquinante marino

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni Particolari

- ADR : 274, 335, 601
- IMDG : 274, 335
- IATA : A158, A179, A97

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il CODICE IBC

- Non applicabile

Sezione 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Registrazione del Ministero della Sanità n° 4199 del 17/02/1981

- Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

- Non é stata effettuata nessuna valutazione della sicurezza chimica

Sezione 16: ALTRE INFORMAZIONI**Testo integrale di Dichiarazioni-H di cui alle sezioni 2 e 3**

- H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea
- H319 - Provoca grave irritazione oculare
- H361d - Sospettato di nuocere al feto
- H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici
- H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Procedura di classificazione

- Sulla base di dati di prova
- Metodo di calcolo

Abbreviazioni e acronimi

- CLP : Classification, Labelling and Packaging = Regolamento (CE) n. 1272/2008
- CAS : Chemical Abstracts Service
- Numero CE : EINECS/ELINCS - Inventario Europeo delle Sostanze Chimiche Esistenti/Lista Europea delle Sostanze Chimiche Notificate
- DLx : Dose letale di x %
- CLx : Concentrazione letale di x %
- CEx : Concentrazione efficace di x %
- Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)
- Sostanze chimiche persistenti, bioaccumulabili e tossiche (PBT)
- Sostanze chimiche molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB)
- EWC : European Waste Catalogue
- ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose
- IMDG : Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IATA : Associazione del trasporto aereo internazionale

Data dell'edizione 22-nov-2011

Data di revisione 22-ott-2019

Motivo della revisione Nuova formattazione

Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizioni del Regolamento (CE) Num. 1907/2006 + Regolamento della Commissione (UE) n. 2015/830 del 28 maggio 2015

Dichiarazione di non responsabilità

Le informazioni date da questa scheda corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze alla data di pubblicazione. Si riferiscono al prodotto tal quale. In caso di formulazione o di miscela assicurarsi che non intervenga nessun pericolo. Eventuali rischi derivanti da un uso non corretto del prodotto sono a carico dell'utilizzatore. Usare il prodotto solo per gli scopi ai quali è stato destinato.

Questa scheda deve essere utilizzata e riprodotta solo ai fini della prevenzione e della sicurezza.

Il produttore è tenuto a fornire la scheda di sicurezza a tutti coloro che possono entrare in contatto con il formulato.

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza